

Scuola e orientamento, Brescia vuole diventare il polo nazionale

All'interno di Futura Expo stand aperti a diecimila ragazzi e insegnanti per individuare il miglior percorso formativo

Magda Biglia

●● Brescia si candida a diventare polo italiano per l'orientamento scolastico. Lo fa ancora una volta grazie a una sinergia fra Smart Future Academy, Camera di Commercio, Confindustria, Ust, con benedizione di Regione e Ministero dell'Istruzione e del Merito. Lo farà con una tre giorni di stand dentro Futura Expo, dall'8 al 10 ottobre, a cui perverranno 10 mila ragazzi con insegnanti dall'intero Paese e con un convegno nazionale sull'orientamento, il pomeriggio del 10, con la partecipazione del ministro Giuseppe Valditara, alla cui conclusione uscirà il Manifesto di Brescia, documento importante nell'anno della riforma dell'orientamento per gli studenti. L'area smart dell'academy al Palaleonessa sarà di 240 metri quadri, con ledwall e totem touch screen, previsto

anche un test attitudinale per capire e capirsi. L'evento nel suo complesso, gratuito e valido come alternanza (Pcto), è curato dalla macchina organizzatrice di Smart Future Academy che dal suo nascere, dal 2017, ha proposto 62 appuntamenti, di cui 50 territoriali, 8 regionali, 4 nazionali, 650 speech, raggiungendo 270 mila studenti. Collaborano per la preparazione due istituti, gli Artigianelli e il Golgi bresciano.

Obiettivo di questo impegno e dell'iniziativa autunnale, così come delle nuove regole scolastiche in vigore dall'anno prossimo, quello di informare e far riflettere i giovani sul loro domani, ma anche quello di tramandare e rinnovare la cultura del lavoro e dell'impresa, riducendo quello che è ormai un elemento negativo che spaventa tutti, il mismatch fra offerta e domanda, dovuto alla difficoltà di ogni componente della società di affrontare i cambia-



La presentazione di Brixia Smart Academy: in autunno grande evento dedicato alla formazione

menti e le complessità del mondo in accelerata evoluzione. In tre giorni i ragazzi, le famiglie e anche i docenti vivranno un'esperienza full immersion con l'ascolto di storie di successo, con attività coinvolgenti, con tema centrale la sostenibilità e la nuova cultura del lavoro. E per chi arriva da fuori il pacchetto, nell'anno della Capitale, grazie alla collaborazione di Alessandro Colombo, manager del turismo, prevedono la conoscenza della città e dei suoi dintorni. Novità del 2003 sarà la giornata, do-

menica 8, dedicata agli alunni delle medie, perché già a quell'età si compie il primo serio salto di prospettiva.

Ieri l'evento è stato annunciato in Camera di Commercio dalla presidente di Sfa Lilli Franceschetti e dal vice Marco Bianchi, affiancati da Roberto Saccone, presidente della Cdc, da Elisa Torchiani vice presidente di Confindustria Brescia, da Patrizia Bonaglia, referente dell'Ufficio scolastico. «Dall'anno prossimo- ha spiegato Bonaglia- 30 ore per le terze, quarte,

quinte superiori saranno destinate all'orientamento; siamo tutti impegnati, e Brescia ha già un background notevole; occorre combattere la dispersione, anche quella implicita, quella di coloro che sbagliano le scelte». «Come Confindustria ci siamo già mossi- ha dichiarato Torchiani- con apposito gruppo. Sono programmate 7 giornate nelle scuole, 4 serate con i genitori, due incontri con gli insegnanti». «E' per noi anche uno scambio di conoscenza» ha sottolineato Saccone. ●